

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 19 SETTEMBRE 2000

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

- 1. Lavori**
- 2. Convenzioni e Contratti – Centri – Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero – Liberalità**
- 3. Commissioni**
- 4. Varie ed eventuali**

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, *Rettore dell'Università'*
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, *Rettore Vicario*
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, *Direttore Amministrativo*
- Dott. **Giuseppe MAZZEI**, *Rappresentante del Governo*
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, *Rappresentante dei Direttori di Dipartimento*
- Prof. **Franco BIASUTTI**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Sergio BRESSAN**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Dott. **Luciano DALIENTO**, *Rappresentante dei ricercatori universitari*
- Dott. **Alessandro ZIRONI**, *Rappresentante dei ricercatori universitari*
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Domenico ZINI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Alberto GOTTARDO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Maria Vittoria NESOTA**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Marco PERISSINOTTI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Stefano SCARPA**, *Rappresentante degli Studenti*
- Avv. **Francesco SEGANTINI**, *Rappresentante del Comune*
- Dott. **Silvio FORTUNA**, *Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza*
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, *Rappresentante della Camera di Commercio*

Sono assenti giustificati:

- Dott. **Giancarlo GALAN**, *Presidente della Regione Veneto*
- Ing. **Massimo GIORGETTI**, *Rappresentante della Provincia*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il sig. Gianguido Sturaro e il sig. Raffaele Musella della Segreteria Organi, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il Dott. Roberto Benedetti - Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;

- la Dott.ssa Teresa Pellegrini Cammarano - Componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - Il Pro Rettore prof. Lorenzo Bernardi, delegato alle "Risorse e lo sviluppo", invitato ad illustrare le pratiche iscritte ai punti 02/05, 02/09 e 02/10 dell'ordine del giorno
 - Il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio.
 - Il prof. Aldo Rossi, Pro Rettore delegato ai "Programmi di ricerca della Comunità Europea".
-
- Entra, alle ore 15.00, il consigliere Mazzei prima che abbia inizio l'esame della pratica di cui al punto 02/02 dell'ordine del giorno rubricata: "Stabilimenti utilizzatori animali da esperimento. Lotto n.3 complesso Interdipartimentale di Biologia "A. Vallisneri" - Dipartimenti di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche e Chimica Biologica. Estensione servizi di pulizia locali e di cura e mantenimento animali da esperimento. Ditta Charles River Italia S.p.A. Incremento di spesa : anno 2000 L. 28.674.400. (I.V.A. compresa) e L. 53.540.400 (I.V.A. compresa) anno 2001".
 - Escono, alle ore 16.30, i consiglieri Fortuna e Mazzei durante l'esame della pratica di cui al punto 04/03 dell'ordine del giorno rubricata: "Affittanza Via Belzoni, 80 destinata al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Fornitura di arredi e tendaggi ed attivazione rete dati e connessioni telefoniche".

Risulta ritirata la seguente pratica:

04/04: Consorzio mare 2000 - Modifiche all'atto costitutivo.

01/01: Aggiornamento del piano di previsione per il 2000 per lavori di manutenzione straordinaria, di messa a norma per la sicurezza. (cap.7/2). Rendicontazione spese di manutenzione straordinari 1° semestre 2000

Il Rettore Presidente, invita il Dott. Giuseppino Molinari ad illustrare la pratica in oggetto.

Il Dott. Molinari ricorda che in data 28.03.00 il Consiglio di Amministrazione aveva preso atto del Piano di previsione per l'anno 2000, dei lavori di manutenzione straordinaria (tabella 2) di messa a norma per la sicurezza sul lavoro (tabella 1) e il piano per gli investimenti edilizi; (tabella 3a) e 3b) e contestualmente approvava la tabella 2 per i lavori di manutenzione straordinaria e la tabella 3a) e 3b). Nella stessa seduta inoltre, in deroga al Regolamento, veniva autorizzato il Direttore Amministrativo a provvedere, salvo rendicontazione al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale ad eseguire spese in economia per interventi con importi non superiori a L. 80 ML (I.V.A. esclusa).

Accertati i risultati conseguiti e l'andamento dei lavori per il I° semestre 2000, sottopone ora al Consiglio di Amministrazione:

- l'aggiornamento del Piano dei lavori di manutenzione straordinaria, di messa a norma per la sicurezza sul lavoro (Allegato n. 1/1-4) per l'anno 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.03.2000 ;
- il rendiconto delle spese effettuate direttamente dagli uffici competenti (fino a 40 ML I.V.A. esclusa) (Allegato n. 2/1-2), come previsto dalla citata delibera (Allegato n. 3/1-1).

Segnala inoltre che dal Piano aggiornato emerge l'esigenza di una variazione per circa 1 miliardo di competenza per il cap. 7/2 anno 2000. La cassa rimane nell'ambito delle previsioni. Di tale supero si dovrà tenere conto nell'assestamento di Bilancio che verrà prossimamente presentato al Consiglio di Amministrazione.

Comunica infine che gli Uffici dell'Area Tecnica inizieranno nei prossimi giorni la predisposizione del Piano di previsione dei lavori e degli investimenti edilizi per il 2001, dettagliato entro un nuovo

Piano di Sviluppo (Piano Triennale) che in primavera verrà inviato per conoscenza ai Centri di gestione autonoma.

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- Prendere atto del rendiconto presentato.
- Approvare l'aggiornamento del Piano annuale 2000 presentato, in attesa dell'assestamento di Bilancio e dell'esame delle singole perizie superiori agli 80 ML, che verranno sottoposte entro l'anno al Consiglio di Amministrazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 405

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- la presa d'atto del rendiconto presentato.
- di approvare l'aggiornamento del Piano annuale 2000 presentato, in attesa dell'assestamento di bilancio e dell'esame delle singole perizie superiori agli 80 ML, che verranno sottoposte entro l'anno al Consiglio di Amministrazione.

02/01: Schema di contratto-tipo per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari nell'ambito dell'Azione Orizzontale denominata CRAFT- Cooperative Research Action for Technology – V° Programma Quadro.

Il Rettore Presidente comunica che a seguito delle trattative tra la Commissione Europea e i rappresentanti degli Stati Membri sono stati predisposti gli schemi dei contratti-tipo che saranno utilizzati per formalizzare l'attribuzione dei contributi comunitari nell'ambito dell'Azione Orizzontale denominata CRAFT – Cooperative Research Action for Technology – V° Programma Quadro.

L'azione mira a promuovere le attività innovative e di ricerca nonché l'assunzione di un ruolo più attivo da parte delle PMI nella risoluzione di problemi specifici comuni ad una pluralità di esse, agevolando la loro partecipazione al V° Programma Quadro mediante una duplice linea di finanziamento:

1. **Contributi per la fase esplorativa:** destinati a sostenere la fase preliminare all'elaborazione di un progetto (ricerca di mercato, studio di fattibilità economica, ricerca dei partner etc.); il premio esplorativo può essere richiesto da almeno 2 PMI di due Stati Membri (o uno Stato membro ed uno Associato) per un costo massimo di 30.000 Euro, di cui la CE finanzia fino al 75%;
2. **Progetti di ricerca cooperativa (CRAFT):** questi consentono a gruppi di almeno tre PMI con esigenze tecnologiche comuni che non possono soddisfare a causa della loro scarsa capacità di effettuare ricerca, di affidare specifiche attività di ricerca ad altri soggetti che le eseguono per loro. La quota da affidare agli esecutori di ricerca, tra i quali importanza preminente assumono le Università, deve essere almeno pari al 40% dei costi totali del progetto. Il finanziamento della CE non può superare il 50% dei costi totali eleggibili.

L'accordo tra la singola PMI, in qualità di committente, e l'esecutore della quota di ricerca, viene formalizzato attraverso un contratto il cui schema-tipo (Model X), predisposto dalla CE, viene oggi presentato al Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 1/1-8), e costituisce parte integrante dell'allegato II del contratto principale sottoscritto tra la PMI e la Commissione Europea. L'art.7 dello schema tipo prevede espressamente che la quota di ricerca affidata all'esecutore costituisca parte integrante del contratto generale sottoscritto tra PMI e CE, e che l'attività venga realizzata in conformità alle regole annesse al suddetto contratto.

La CE, infatti, si riserva non solo di verificare l'attività realizzata da tutte le parti coinvolte, ma anche il corretto utilizzo del contributo finanziario attribuito agli esecutori di ricerca (Università) e

l'eleggibilità dei costi da loro caricati al progetto, come previsto dall'art.26.2 delle condizioni generali dell'Allegato II al contratto principale (Allegato n. 1 bis/1).

Alla luce dell'art.6 del contratto-tipo (Costi), gli esecutori di ricerca possono effettuare la loro prestazione alle condizioni di mercato e le spese da essi sostenute per lo svolgimento del loro task saranno finanziate totalmente dalla PMI committente, senza alcun cofinanziamento da parte dell'affidatario. I costi sostenuti dagli esecutori per gli adempimenti a loro carico, devono ammontare ad almeno il 40% dei costi totali eleggibili nell'ambito del progetto finanziato dalla CE, inoltre almeno il 50% delle ore-lavoro complessivamente dedicate alla realizzazione del progetto devono essere riferite al personale afferente all'esecutore. L'esecutore, per ottenere il corrispettivo pattuito, dovrà emettere fattura con la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Un aspetto particolare è rappresentato dalla quantificazione del costo del personale dipendente coinvolto nel task di ricerca affidato all'Università: si deve ritenere, infatti, che esso debba essere calcolato, alla luce di quanto previsto dai regolamenti europei, dividendo il costo lordo totale aziendale per n. 210 giorni lavorativi; tale impegno dovrà risultare dai *time sheets* del personale non docente (tecnico) o da idonea autocertificazione del personale docente.

E' previsto inoltre un controllo da parte di un revisore ufficiale il quale dovrà certificare, in particolare, che i costi fatturati dall'esecutore di ricerca siano in linea con i prezzi di mercato e che il totale delle ore-uomo dichiarate dall'affidatario per la ricerca da realizzare nell'ambito dell'accordo sottoscritto, corrispondano al tempo effettivamente lavorato.

Nel caso di specie, la Commissione Europea ha approvato il progetto CRAFT "Rolling" di cui alla proposta n. CR-1999-70280 (Allegato n. 2/1-4); a seguito di tale approvazione, la Società Tecnogamma S.A.S., in qualità di contraente con la CE, ha stipulato con l'Università di Padova - Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata un contratto di affidamento di ricerca per un corrispettivo pari a 180.000 Euro.

Data la brevità del termine concesso dalla Comunità Europea per la formalizzazione del rapporto e la conseguente impossibilità di procedere per le vie ordinarie, il che avrebbe comportato la preventiva approvazione degli Organi di Governo trattandosi nel caso di specie di una tipologia contrattuale mai approvata in precedenza, la stipula di tale contratto è stata autorizzata con Decreto del Direttore Amministrativo n. 1426 del 25.07.2000 (Allegato n. 3/1-3).

Il contratto, già ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 12 settembre u.s., viene oggi sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione per procedere alla ratifica, tenuto conto della conformità agli interessi dell'Ateneo volti allo sviluppo dell'attività di ricerca.

Si evidenzia infine che le azioni di ricerca eseguite dall'Università nell'ambito dei progetti CRAFT sono finanziate indirettamente con fondi comunitari; pertanto la trattenuta a favore del Bilancio di Ateneo sarà pari al 3% analogamente a quanto già deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 4 aprile e del 28 marzo u.s., con riferimento alla gestione di Progetti che si avvalgono di finanziamenti a valere sui "Fondi Strutturali" erogati dalla Comunità Europea tramite le Regioni (Allegato n. 4/1-5).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 406

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Di ratificare il contratto di ricerca sottoscritto tra l'Università di Padova – Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata e la Ditta Tecnogamma S.A.S. nell'ambito del progetto europeo CRAFT "Rolling" di cui alla proposta CR-1999-70280 e, contestualmente, di adottare tale contratto quale schema-tipo per la formalizzazione dei rapporti tra Università e PMI nell'ambito dei progetti CRAFT.

Le strutture decentrate potranno sottoscrivere direttamente tali contratti dopo aver ottenuto il visto di conformità allo schema tipo da parte dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

02/02: Stabilimenti utilizzatori animali da esperimento. Lotto n.3 complesso Interdip. di Biologia "A. Vallisneri" - Dipartimenti di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche e Chimica Biologica. Estensione servizi di pulizia locali e di cura e mantenimento animali da esperimento. Ditta Charles River Italia S.p.A. Incremento di spesa : anno 2000 L. 28.674.400. (I.V.A. compresa) e L. 53.540.400 (I.V.A. compresa) anno 2001.

Entra, alle ore 15.00 il consigliere Mazzei.

Il Rettore Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione le richieste dei Direttori di due strutture universitarie – Dipartimento di Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche – Sezione di Istologia ed Embriologia e Dipartimento di Chimica Biologica, nell'ambito delle quali sono stati autorizzati stabilimenti utilizzatori di animali da esperimento, domande intese ad ottenere l'estensione dei servizi di pulizia locali, di cura e mantenimento degli animali da esperimento e di ulteriori, nuove, prestazioni a seguito dell'aumento dei nuovi protocolli di ricerca scientifica e del conseguente incremento del numero di animali stabulati e utilizzati . (Allegato n. 1/1-1) e (Allegato n. 2/1-1)

La Ditta Charles River Italia, già aggiudicataria del lotto di servizio N. 3 per un importo di annue £. 82.304.400 (IVA al 20% compresa) ed al quale le strutture descritte in narrativa afferiscono, ha presentato una dettagliata offerta economica che tiene conto sia delle nuove esigenze manifestate dalle strutture, con aumento di prestazioni per servizi già contemplati dal contratto in essere, che di altre ancor più specialistiche e mai prese in esame; attività, queste, che prevederebbero la presenza di una particolare figura di tecnico al quale affidare l'esecuzione degli interventi eutanasi ed il conseguente prelevamento di organi.

Sulla base di detta offerta ed in funzione delle varie fasi in cui si andrebbe ad articolare l'attivazione dell'estensione delle varie prestazioni si può giungere al seguente prospetto:

1. Servizi di pulizia locali e servizi di cura e mantenimento animali

- Per il trimestre giugno/agosto 2000, periodo durante il quale la ditta è già stata chiamata ad effettuare alcune prestazioni, indispensabili per il proseguimento dell'attività sperimentale, è stato richiesto un compenso forfettario di £. 7.800.000 (IVA compresa)
- A decorrere dal 1° settembre 2000, dette prestazioni entrano a regime, e tenuto anche conto di un ulteriore incremento dovuto a nuove esigenze delle strutture, il corrispettivo di L. 6.858.700 (I.V.A. compresa) mensili verrebbe aumentato di £. 3.400.000 (IVA compresa).

2. Nuove prestazioni per interventi eutanasi e conseguente prelevamento d'organi

- Per il trimestre giugno/agosto 2000, periodo durante il quale la ditta è già stata chiamata ad effettuare tali indispensabili interventi, è stato richiesto un compenso forfettario di £. 3.117.600 (IVA compresa)
- A decorrere dal 1° settembre 2000, le prestazioni si stabilizzerebbero ed il relativo corrispettivo ammonterebbe a mensili £. 1.039.200 (IVA compresa) (Allegato n. 3/1-3)

E' comunque da tenere in debito conto che l'Amministrazione universitaria aveva assegnato al CIS Vallisneri, a decorrere dal 21 giugno 1999, un tecnico di stabulario che prestava la propria opera a supporto delle prestazioni fornite dalla Charles River Italia e nel contempo, seppur in quantità alquanto ridotta, anche a supporto dell'attività svolta dagli altri due stabilimenti ubicati al settimo piano del Complesso Interdipartimentale di Biologia (Dipartimenti di Scienze Biomediche Sperimentali e Dipartimenti di Biologia).

Detta figura, assunta con contratto di lavoro a termine, è cessata il 20 dicembre 1999 e, da allora, mai più sostituita (Allegato n. 4/1-3). Nella valutazione dell'intera problematica bisogna pertanto tenere conto che l'assegnazione di detto tecnico comportava, e comporterebbe, per l'Amministrazione, un costo annuo di circa £. 35.000.000 e che tale spesa verrebbe assorbita del nuovo piano dei servizi così come sopra descritto.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 407

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le richieste dei Direttori dei Responsabili degli Stabilimenti utilizzatori di animali da esperimento dei Dipartimenti Istologia, Microbiologia e Biotecnologie Mediche e di Chimica Biologica;
- esaminata l'offerta economica presentata dalla Ditta Charles River Italia;
- preso atto del contratto di lavoro a termine, per un agente tecnico assegnato in qualità di stabularista al CIS Vallisneri (periodo 21.06.1999- 20.12.1999);

DELIBERA

- di autorizzare l'estensione delle prestazioni di pulizia locali e di cura e mantenimento degli animali da esperimento alla ditta Charles River Italia, così come descritto in narrativa e per gli importi mensili indicati; la nuova spesa annua verrebbe così rideterminata:

anno	importo di contratto	aumento	nuovo importo
2000	L. 82.304.400	L. 21.400.000	L. 103.704.400
2001	L. 82.304.400	L. 40.800.000	L. 123.104.400

- di autorizzare l'affidamento delle nuove prestazioni per interventi eutanasici e conseguente prelevamento d'organi alla ditta Charles River Italia, così come descritto in narrativa, per un importo di £. 7.274.400.= (IVA compresa) per l'anno 2000, e di £. 12.470.400.= (IVA compresa) per il 2001.

La relativa spesa graverà sulla cat. 4 cap. 4 del B.U.

02/03: Complesso Ex Istituto Zooprofilattico ristrutturazione e restauro degli immobili in convenzione tra la Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata, l'Azienda Ospedaliera di Padova e L'Università – Approvazione di atto integrativo.

Il Rettore Presidente,

- **Visto** che in data 19.03.1999 è stata redatta una apposita convenzione (Allegato n. 1/1-4) tra l'Azienda Ospedaliera di Padova, la Fondazione per la Ricerca Biomedica e l'Università con la quale si convengono e si stipulano gli accordi in merito allo scopo e all'utilizzo degli immobili facenti parte del Complesso Ex Zooprofilattico e con la quale inoltre gli Enti interessati si impegnano alla ristrutturazione del complesso stesso secondo modalità da concordare.
- **Visto** che in data 30.05.00 (Allegato n. 2/1-4) il Consiglio di Amministrazione prendeva atto che i lavori relativi al I° lotto, eseguiti dalla Fondazione Biomedica, erano stati ultimati e che per tali lavori autorizzava il pagamento della propria quota parte di utilizzo degli spazi comuni, nonché prendeva atto della necessità di procedere con la progettazione per la ristrutturazione delle parti residue del complesso edilizio in questione.
- **Visto** che con lettera del 21.03.00 (Allegato n. 3/1-1) la Fondazione si è resa disponibile ad assumere l'incarico di eseguire le prestazioni professionali relative all'esecuzione della progettazione completa della rimanente parte degli edifici del complesso immobiliare di via Orus, previa apposita integrazione alla convenzione tra gli enti interessati (Ricerca Biomedica Avanzata, l'Azienda Ospedaliera di Padova e L'Università).

- **Visto** che con lettera del 01.09.00 (Allegato n. 4/1-4) la Fondazione propone all'Università e all'Azienda Ospedaliera il gruppo di progettazione che ha già svolto le prestazioni professionali per la ristrutturazione del I° lotto di edifici e sottopone per l'approvazione l'atto integrativo alla convenzione del 19.03.99, con il quale in sintesi si conviene quanto segue:
- Affidamento alla Fondazione della prosecuzione della progettazione che consiste nell'istruttoria necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni del progetto da parte degli enti competenti, nella redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo delle opere edili ed impiantistiche, del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi delle leggi vigenti
- Ciascuna fase progettuale sarà soggetta ad approvazione da parte dell'Università e Azienda che inoltre daranno specifiche direttive ed indicazioni e effettueranno opportune verifiche.
- Il corrispettivo dell'atto integrativo (stimato in circa 400 milioni) verrà calcolato sulla base del valore risultante dalle tariffe professionali vigenti in materia con lo sconto del 20% e compensi accessori pari al 30% oltre a IVA e CNPAIA, aggiungendo un'ulteriore importo pari al 10% delle competenze per il coordinamento. Tale corrispettivo verrà versato alla Fondazione in quote eguali dall'Azienda Ospedaliera e dall'Università.
- **Visto** che in data 13.09.2000 la Commissione Paritetica Tecnica Azienda - Università (Allegato n. 5/1-) ha approvato l'atto integrativo proposto dalla Fondazione Biomedica.

Chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- Autorizzare il Rettore Magnifico alla firma dell'Atto integrativo alla convenzione tra Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata, l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università;
- Autorizzare l'impegno di spesa corrispondente, valutato in circa 400 milioni sul cap. 7/1, sui fondi stanziati dal Consiglio per l'acquisto del Complesso di Via Orus e già utilizzati per il pagamento della sopraccitata quota parte dell'Università degli spazi comuni già ristrutturati dalla Fondazione Biomedica.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 408

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- Di autorizzare il Rettore Magnifico alla firma dell'Atto integrativo alla convenzione tra Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata, l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università;
- Di Autorizzare l'impegno di spesa corrispondente, valutato in circa 400 milioni sul cap. 7/1, sui fondi stanziati dal Consiglio per l'acquisto del Complesso di Via Orus e già utilizzati per il pagamento della sopraccitata quota parte dell'Università degli spazi comuni già ristrutturati dalla Fondazione Biomedica.

02/04: Convenzione di ricerca “non in conto terzi” tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e Regione Veneto - Direzione Fitosanitaria Regionale di Verona - Corrispettivo £. 23.000.000=.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e la Regione Veneto – Direzione Fitosanitaria Regionale di Verona . (Allegato n. 1/1-5).

La Convenzione riguarda l'indagine su aspetti fitosanitari inerenti l'inserimento delle siepi nel contesto agrario e la coltivazione delle specie arboree.

Il Responsabile scientifico dello studio è il prof. C. Duso .

L'Università di Padova si impegna a mettere a disposizione a favore della Regione Veneto i risultati scientifici ed il materiale prodotto nel corso dell'attività oggetto della presente convenzione.

Per lo svolgimento dell'attività prevista la Regione Veneto si impegna a concedere all'Università degli Studi di Padova £. 11.600.000 per la ricerca e £. 11.400.000 per il finanziamento di una borsa di studio di sei mesi per la partecipazione alle attività di ricerca oggetto della convenzione. La borsa verrà erogata dall'Università e bandita dalla stessa secondo modalità da concordare tra i due Enti.

I contributi per la ricerca e per la borsa di studio verranno erogati secondo le seguenti modalità:

- 60% ad avvio dell'attività;
- 40 % entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione contabile unitamente alla relazione finale dell'Università degli Studi di Padova e dietro verifica da parte della competente Direzione Fitosanitaria Regionale della corrispondenza dell'attività svolta con quella ammessa.

La presente convenzione avrà durata di anni uno a partire dalla data di stipula, salvo eventuale rinnovo di accettazione mediante scambio di lettere.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali ha approvato la Convenzione nell'adunanza del 30.06.2000. (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 409

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e Regione Veneto – Direzione Fitosanitaria Regionale di Verona ;
- Visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- Visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali del 30.06.2000 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova –Dipartimento di Agronomia Ambientale e Produzioni Vegetali e Regione Veneto – Direzione Fitosanitaria Regionale di Verona .

Viene anticipata la trattazione delle pratiche iscritte ai punti 02/06 e 02/07 dell'ordine del giorno.

02/06: Biblioteca Pinali richiesta di autorizzazione a svolgere prestazioni previste dal D.R. 1867/98 e approvazione bozza contrattuale

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la richiesta del direttore della Biblioteca Pinali, prof. Fassina, circa l'autorizzazione di poter stipulare contratti per prestazioni didattiche con Enti di ricerca e studio o di assistenza sanitaria, nell'ambito del Regolamento per contratti, convenzioni e prestazioni in conto terzi dell'Università di Padova (D.R. 1867 del 5.6.98).(Allegato n. 1/1-2).

Tale autorizzazione è richiesta per un biennio.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 410

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la lettera del Direttore della Biblioteca Pinali in data 20.7.2000;
- Vista la delibera del CTS della Biblioteca Pinali in data 6.9.2000 (Allegato n. 2/2-2)
- Visto il Regolamento di cui al D.R. 1867/98;

DELIBERA

di autorizzare la Biblioteca Pinali a svolgere le prestazioni previste dal D.R. 1867/98 per un biennio a partire dalla data della presente deliberazione secondo lo schema contrattuale proposto.

02/07: Convenzione di studio (a titolo non oneroso) tra l'Università di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Nausicaa (Soprintendenza archeologica del Veneto)

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione di studio, a titolo non oneroso, tra Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Nausicaa (Soprintendenza archeologica del Veneto) (Allegato n. 1/1-3).

La Convenzione riguarda la collaborazione nel settore della ricerca scientifica nell'area della Laguna Veneta in età preromana e romana, tra la Cattedra di Storia Greca e Nausicaa, allo scopo di conseguire un più stretto collegamento culturale al fine di costituire anche un banco dati delle informazioni che saranno rilevate.

La Convenzione avrà durata di tre anni e sarà tacitamente rinnovata salva eventuale disdetta delle parti.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità ha approvato la convenzione nell'adunanza del 05.07.2000. (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 411

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il testo della convenzione di studio (a titolo non oneroso) tra l'Università di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Nausicaa (Soprintendenza Archeologica del Veneto) ;
- Visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- Visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità del 05.07.2000 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

Di approvare il testo della convenzione di studio (a titolo non oneroso) tra l'Università di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Nausicaa (Soprintendenza Archeologica del Veneto).

02/05: Convenzione tra Università degli Studi di Padova e il (CSU) Consorzio per lo sviluppo di studi universitari di Vicenza

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università di Padova e il Consorzio per lo sviluppo di studi universitari di Vicenza, con la quale si intende proseguire e consolidare l'attività e gli studi universitari in quella sede. (Allegato n. 1/1-2).

Su invito del Rettore Presidente il prof. Lorenzo Bernardi illustra il testo della convenzione fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

L'Università, così come deliberato dalla Facoltà di Ingegneria, attiverà nell' A.A. 2000/2001 i seguenti corsi:

- Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale;
- Corso di Diploma in Ingegneria Meccanica;
- Corso di Diploma in Ingegneria Elettronica;
- Corso di Diploma in Ingegneria Biomedica;
- Corso di Diploma in Ingegneria Chimica ad indirizzo conciario.

L'Università, anche attraverso il Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali, gestirà le attività relative alla didattica, ai laboratori e alla ricerca scientifica legati ai predetti corsi, allo scopo di garantire un adeguato livello qualitativo delle iniziative avviate.

I corsi saranno tenuti oltre che nei locali dell'edificio "Contrà Barche" e "San Pietro", anche nei locali dell'immobile San Nicola.

I costi di gestione relativi al complesso "Barche" sono già a totale carico dell'Università.

L'Università, a partire dalla data di stipula della presente convenzione e fino alla sua scadenza, dovrà stipulare i relativi contratti e farsi carico delle spese gestionali del complesso San Nicola relative a:

- energia elettrica;
- acqua;
- gas - metano;
- manutenzione ordinaria;
- sorveglianza serale alla chiusura dell'immobile.

Il CSU si impegna a mantenere : - la Segreteria per gli studenti e il servizio di portineria e centralino, così come attualmente organizzati; - il distacco della Bibliotecaria presso la Biblioteca del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali; - copertura assicurativa relativa all'immobile S. Nicola; - manutenzione degli arredamenti di proprietà del CSU; - canone di locazione e gestione del complesso S. Pietro, così come avviene attualmente.

Il CSU erogherà all'Università entro il 31.01.2001, un contributo di £. 141 milioni di lire per il sostegno delle attività svolte in Vicenza.

La presente convenzione ha validità fino al 30.09.2001. Entro tale data le parti si impegnano a definire una Convenzione pluriennale al fine di favorire il consolidamento e lo sviluppo delle iniziative universitarie in Vicenza, anche alla luce della riforma dei corsi di studio che prenderà avvio nell'A.A. 2001/2002.

Il Consorzio per lo sviluppo di studi Universitari di Vicenza ha già approvato gli accordi, come da lettera trasmessa all'Amministrazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 412

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Padova e il CSU – Consorzio per lo sviluppo di studi universitari di Vicenza;
- vista l'approvazione del Consorzio;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il CSU Consorzio per lo sviluppo di studi universitari di Vicenza.

02/08: Proposta di istituzione del Dipartimento di Anatomia Patologica e Storia della Medicina G.B. Morgagni.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta di istituzione del Dipartimento di Anatomia Patologia e Storia della Medicina G.B. Morgagni che assorbirà gli attuali Istituti di Anatomia Patologica e Storia della Medicina.

Il Dipartimento di Anatomia Patologia e Storia della Medicina G.B. Morgagni organizzerà le attività nelle seguenti aree di ricerca: Antropologia fisica e medica; Aterosclerosi; Bioetica; Cardiomiopatie; Cardiopatie congenite; Cardiopatia ischemica; Citologia; Effetti biopatologici del laser; HIV-AIDS; Immunoistochimica; Istopatologia; Morte improvvisa e aritmie; Neuropatologia; Paleontologia umana; Paleopatologia; Patologia Autoptica; Patologia Cardiovascolare; Patologia Endocrina; Patologia del Sistema Emolinfopoietico; Patologia Gastroenterica; Patologia Molecolare; Patologia neoplasica mammaria e urologica; Patologia Odontostomatologica; Patologia Oncologica; Patologia Pediatrica; Patologia polomona; Patologia Sperimentale Cardiovascolare; Patologia Sperimentale Oncologica; Patologia dei Trapianti d'Organo; Patologia Ultrastrutturale; Protesi cardiache e vascolari; Storia delle Malattie; Storia della Medicina; Tessuto di Conduzione; Tumori del cuore.

Il Dipartimento di Anatomia Patologia e Storia della Medicina G.B. Morgagni concorrerà all'organizzazione della didattica nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Scienze biologiche e Scienze naturali, nei Diplomi Universitari, nelle Scuole di

Specializzazione e nel Dottorato di Ricerca in Scienze Cardiologiche, come specificato negli allegati 2,3,4 e 5 della proposta di istituzione del Dipartimento.

Al Dipartimento afferiranno n.9 professori e ricercatori, così suddivisi: 3 professori di I fascia, 5 professori di II fascia, 1 ricercatore.

Per motivi di carattere scientifico e organizzativo, i proponenti intendono articolare il Dipartimento nelle seguenti sezioni: Anatomia patologica e citologia; Patologia cardiovascolare; Patologia ultrastrutturale e molecolare; Storia della medicina e Paleopatologia.

L'organico del Dipartimento prevede inoltre 25 unità di personale tecnico-amministrativo, come elencato nell'allegato n.6 della proposta di istituzione del Dipartimento. Il personale attualmente afferente alla Cattedra/Servizio del prof. Ninfo sarà trasferito, a domanda, alla Sezione di Anatomia Patologica del Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche.

Il Dipartimento disporrà degli spazi già occupati dagli Istituti di Anatomia Patologica e di Storia della Medicina, come evidenziato dalle allegate piantine.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha approvato l'istituzione del Dipartimento della seduta del 18.11.99.

La Commissione consultiva per i Dipartimenti e i Centri ha approvato la proposta nella seduta del 19.5.2000.(Allegato n. 1/1-76)

Il Senato Accademico, nella seduta del 18.07.2000, ha deliberato "all'unanimità di approvare l'istituzione del Dipartimento di Anatomia Patologica e Storia della Medicina G.B. Morgagni che dovrà assumere una configurazione organizzativo-scientifica unitaria". (Allegato n. 2/1-2)

Il Rettore Presidente aggiunge che i promotori della dipartimentazione in argomento, con dichiarazione scritta, si sono impegnati a non richiedere in futuro risorse aggiuntive di personale tecnico-amministrativo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 413

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la proposta di istituzione del Dipartimento di Anatomia Patologica e Storia della Medicina G.B. Morgagni;
- Vista la delibera della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 18.11.99;
- Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva per i Dipartimenti e Centri nella seduta del 19.5.2000;
- Vista la delibera del Senato Accademico dell'18.07.2000.

DELIBERA

di approvare l'istituzione del Dipartimento di Anatomia Patologica e Storia della Medicina G.B. Morgagni che dovrà assumere una configurazione organizzativo-scientifica unitaria.

02/09: Proposta di adesione al Consorzio Interuniversitario Almalaurea

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta di adesione dell'Università di Padova, in qualità di socio fondatore, al Consorzio Interuniversitario Almalaurea. Aderiscono al Consorzio anche le Università di Bari, Bologna, Cassino, Catania, Chieti, Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Modena e Reggio, Molise, Parma, Piemonte Orientale, Roma-Lumsa, Siena, Torino, Trento, Trieste, Udine, Istituto di Architettura di Venezia, il Politecnico di Torino.

Su invito del Rettore Presidente il prof. Lorenzo Bernardi illustra la proposta di adesione fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Consorzio Almalaurea si propone, mediante la raccolta dei dati relativi ai laureati/diplomati di ciascuna Università consorziata, di favorire, sia a livello nazionale che europeo, l'occupazione

giovanile e le esigenze di selezione del personale, nonché una efficace azione di orientamento agli studi universitari dei giovani della scuola superiore.

Il Consorzio Almalaurea ha sede presso l'Osservatorio statistico dell'Università di Bologna e dura fino al 31.12.2030.(Allegato n. 1/1-9).

Il Senato Accademico nella seduta del 12.09.2000, ha approvato la proposta di adesione al Consorzio.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 414

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la bozza di Statuto del Consorzio Interuniversitario Almalaurea;
- Visto il Titolo V art. 49 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 12.09.2000.

DELIBERA

di autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio Interuniversitario Almalaurea, delegando il Magnifico Rettore a sottoscrivere gli atti formali a tal fine necessari ed approvare eventuali modifiche formali al testo dello statuto del Consorzio.

02/10: Proposta di un progetto di analisi dei percorsi universitari dei diplomati provenienti dagli Istituti Superiori del Veneto.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio d'Amministrazione un progetto che si prefigge di fornire agli Istituti Superiori del Veneto un supporto informativo per conoscere i percorsi universitari degli studenti diplomati. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la valutazione dell'attività didattica degli Istituti Superiori si completa con l'analisi delle performances dei diplomati nei successivi studi universitari (Allegato n. 1/1-5).

Su invito del Rettore Presidente il prof. Lorenzo Bernardi illustra la proposta fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Servizio Controllo di Gestione - Centro Informativo di Ateneo, assieme al Servizio per l'Attività di Orientamento, dispongono delle conoscenze necessarie per promuovere e portare a termine l'iniziativa.

L'obiettivo è quello di fornire alle scuole interessate la possibilità di:

- 1) analizzare la carriera scolastica dei diplomati;
- 2) confrontarsi con scuole di tipologia simile;
- 3) promuovere l'Istituto sul territorio.

Trattandosi di un progetto portato avanti a mezzo di un'operazione avente anche risvolto di carattere commerciale occorre tener presente che il servizio fornito agli Istituti Superiori presuppone un compenso economico nella misura massima di L. 500.000 + IVA di rivalsa (20%) a carico dell'Istituto che riceve le prestazioni.

Tale progetto, pur essendo l'oggetto descritto nel contratto configurabile quale attività di natura commerciale, non rientra nelle attività descritte dall'ex. Art. 6, D.P.R. dell'11.7.80 n.382 inerente il Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi (Decreto Rettorale n. 1867 del 5.6.1998).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 415

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la bozza della proposta da inviare agli Istituti Superiori

DELIBERA

Di approvare il progetto "Analisi dei percorsi universitari dei diplomati provenienti dagli Istituti Superiori del Veneto" ed il relativo disciplinare.

03/01: Commissione mista del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione: incaricata di istruire le proposte di istituzione, modificazione, disattivazione e soppressione dei Dipartimenti.

Il Rettore Presidente, fa presente al Consiglio di Amministrazione che il Regolamento Generale di Ateneo, titolo II°, capo I°, art. 2, prevede la costituzione di una commissione istruttoria designata dal suddetto organo, con i seguenti compiti:

- Istruire le proposte di istituzione, modificazione, disattivazione e soppressione di dipartimenti;
- Valutare le conseguenze di istituzioni o modificazioni di Dipartimenti, suggerendo le eventuali necessarie disattivazioni;
- Esaminare le motivate richieste di destinazione fornite alla Commissione stessa dal personale docente e tecnico/amministrativo delle strutture di cui al punto precedente;
- Proporre, sentito il Nucleo di Valutazione, la soppressione dei Dipartimenti nei quali il numero di afferenti sia stato per tre anni consecutivi inferiore a 15.

Alla Commissione vengono inoltre affidati i seguenti compiti:

- Istruire le proposte di approvazione di regolamenti di dipartimenti;
- Istruire le proposte di istituzione di nuovi Centri o di modifica di quelli esistenti;
- Curare l'adeguamento dei Centri esistenti al Regolamento Generale di Ateneo, previsto dal tit. II°, capo III°, art. 7 del regolamento stesso.

Il Rettore Presidente, propone che la suddetta commissione sia così composta:

Prof. Antonio Lepschy (Coordinatore)
Prof. Adone Brandalise
Dott. Giovanni Graziuso
Dott. Raffaello Lazzaretto
Prof. Cesare Voci

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 416

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di approvare la composizione della Commissione elencata in narrativa così come proposto dal Rettore Presidente, a seguito della quale la Commissione risulta essere così composta:

Prof. Antonio Lepschy (Coordinatore)
Prof. Adone Brandalise
Dott. Giovanni Graziuso
Dott. Raffaello Lazzaretto
Prof. Cesare Voci

La Commissione rimane in carica per l'a.a. 2000/2001.

04/01: Concorso di progettazione per la zona universitaria compresa tra via Venezia ed il Piovego. Approvazione tipo di concorso -Fondi B.U. cat. 7.01.

Vista la delibera in data 02.05.00 (Allegato n. 1/1-2) con la quale il Consiglio di Amministrazione autorizzava l'indizione di un concorso di progettazione per la sistemazione urbanistica dell'area compresa tra via Venezia e il Piovego e per la progettazione preliminare delle nuove volumetrie afferenti la zona universitaria in questione e autorizzava l'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni a predisporre un apposito Bando di concorso.

Visto che successivamente con Decreto del Rettore Magnifico del 19.05.00 n. 1007/2000 (Allegato n. 2/1-1) è stata costituita un'apposita Commissione col compito di predisporre il bando di concorso di progettazione per la sistemazione urbanistica dell'area compresa tra via Venezia e il Piovego.

Visto il verbale della Commissione (Allegato n. 3/1-2) che, oltre alla predisposizione del Bando, individua due percorsi per la realizzazione dell'opera, ed in particolare:

1. Concorso così come previsto dal D.P.R. 21.12.99 n. 554 – Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici – in vigore dal 28.07.2000, che prevede, in prima fase, un concorso di idee e successivamente, una volta individuata l'idea ritenuta meritevole, un concorso di progettazione ovvero un appalto di servizi basato sull'idea prescelta, una apposita commissione dovrebbe formulare la graduatoria e assegnare premi per la prima fase del concorso. Al progettista individuato in seconda fase verrebbe affidata la definizione della variante al Piano Guida per l'area nonché la progettazione preliminare; l'Amministrazione si riserverebbe la possibilità di affidare allo stesso professionista/i anche altre prestazioni professionali.
2. Concorso così come previsto dall'art. 17 della Legge 109/94 per l'affidamento di un incarico di progettazione mediante l'individuazione del vincitore sulla base di curriculum professionali e schede rappresentative di prestazioni di servizio effettuate, senza la formazione di alcuna graduatoria e senza premi – e al professionista prescelto verrebbe affidata la definizione della variante al Piano Guida nonché la progettazione preliminare; l'Amministrazione si riserverebbe la possibilità di affidare allo stesso professionista/i anche altre prestazioni professionali.

Considerato inoltre che il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimersi in merito alla scelta del tipo di concorso da adottare, la Commissione precisa nel verbale alcune considerazioni:

Per quanto riguarda il concorso previsto al punto 1:

- La procedura sembra risultare molto lunga, (almeno circa 500 giorni), considerando che sono da rispettare alcuni termini minimi previsti per legge;
- Devono essere assegnati i premi per il concorso di idee (circa 60/80 ML) oltre, qualora si scelga il concorso di progettazione in seconda fase, almeno 160 ML, ossia 40 milioni per i progetti segnalati, a titolo di rimborso spese;
- Vanno allegate al bando tutte le necessarie informazioni, indagini, relazioni, documenti necessari per la progettazione preliminare, attualmente non disponibili;
- La necessità di creare una apposita segreteria organizzativa con il compito di ricevere il materiale, dare le necessarie informazioni, rispondere a quesiti scritti, tenere i rapporti con i concorrenti, inviare materiale, il tutto con evidenti costi per l'Amministrazione;
- Questa procedura di concorso consente di esaminare inizialmente più proposte e di individuare un'idea che, sia pur meritevole di scelta, non è detto sia la migliore possibile per l'Ateneo, ed il progettista o il gruppo di progettisti individuati lavorano fin dall'inizio sulla proposta ideativa prescelta, ma vincolante in quanto difficilmente modificabile e adattabile;

Per quanto riguarda il concorso previsto al punto 2:

- La procedura è più breve, di circa 6 mesi;
- Non viene effettuata nessuna graduatoria e non vengono assegnati premi;
- La scelta del progettista viene effettuata sulla base di opere già progettate o ancor meglio realizzate;
- Il progettista o il gruppo di progettisti individuati prepareranno proposte ideative che verranno scelte in tutto o in parte attraverso un processo dinamico di formazione in collaborazione con l'Ateneo ;

Nel verbale della Commissione, i componenti della Commissione stessa si esprimono unanimi per la seconda soluzione, ossia per l'espletamento di concorso per l'affidamento di incarico di progettazione ai sensi dell'art. 17 della legge 109/94 (Merloni), per ragioni economiche e di celerità della procedura.

Visto che per l'espletamento del suddetto concorso, nel caso il Consiglio di Amministrazione intendesse adottare il concorso di progettazione di cui al punto 1 o al punto 2, si rende necessario finanziare, oltre alle spese per il progetto preliminare (per il tipo 1 e 2) anche i premi e le spese di pubblicazione, le spese per la predisposizione grafica degli elaborati del concorso (per tipo 1).

S riportano pertanto i quadri economici di riferimento, stimati di larga massima e così suddivisi:

Concorso tipo 1:

premio per il concorso di idee	L. 80.000.000
rimborsi per i progetti segnalati	L. 160.000.000
spese di pubblicazione	L. 70.000.000
predisposizione elaborati	L. 10.000.000
parcelle per il progetto preliminare	<u>L. 400.000.000</u>
Totale (IVA compresa)	L. 720.000.000

Concorso tipo 2:

spese di pubblicazione	L. 35.000.000
parcelle per il progetto preliminare	<u>L. 400.000.000</u>
Totale (IVA compresa)	L. 435.000.000

Chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- valutare le due proposte della Commissione per l'individuazione del tipo di concorso da adottare per la scelta del concorrente a cui affidare la progettazione urbanistica dell'area universitaria in questione e la progettazione preliminare delle nuove volumetrie afferenti;
- autorizzare il Direttore Amministrativo all'approvazione del bando di concorso in base al tipo di concorso che il Consiglio di Amministrazione vorrà individuare e alle successive approvazioni necessarie per il completamento del procedimento (compresa la nomina della/delle Commissioni giudicatrici).
- stanziare la somma di L. 720.000.000 nel caso il Consiglio di Amministrazione dovesse scegliere il concorso tipo 1 oppure la somma di L. 435.000.000 nel caso il Consiglio di Amministrazione dovesse scegliere il concorso tipo 2, che trovano copertura finanziaria sui fondi del B.U. cat. 7.01.01 impegno 99/20988 sui risparmi della perizia per "acquisto del complesso denominato Psico 2";

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Il Consiglio di Amministrazione,

- con l'astensione dei consiglieri D'Amelio, Zini e Zironi

Delibera n. 417

DELIBERA

- di approvare che la scelta del concorrente a cui affidare la progettazione urbanistica dell'area universitaria in questione e la progettazione preliminare delle nuove volumetrie afferenti venga espletata mediante concorso per l'affidamento di incarico di progettazione ai sensi dell'art. 17 della legge 109/94 (Merloni);
 - di stanziare la somma di L. 435.000.000. per le spese di pubblicazioni e le parcelle per il progetto preliminare da gravare sui fondi del B.U. cat. 7.01.01 impegno 99/20988 sui risparmi della perizia per "acquisto del complesso denominato Psico 2";
 - di autorizzare il Direttore Amministrativo all'approvazione del relativo bando di concorso;
 - di dare mandato al Magnifico Rettore per la nomina della Commissione giudicatrice.
-

04/02: Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo - Decreto Legislativo 27.01.1992, n. 116 (attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici). Decreto Legislativo 27.01.1992, n. 116 (attuazione della direttiva n. 81/851/CEE, n. 87/20/CEE e n. 90/676/CEE, relative ai medicinali veterinari) - Istituzione e attivazione.

Il Rettore Presidente nel sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione il progetto di istituzione e attivazione del "Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo" in ottemperanza al disposto dei Decreti Legislativi nn. 116 e 119 del 27 gennaio 1992, ricorda che sulla base di quanto stabilito dalla convenzione (tuttora in essere) sottoscritta in data 10 giugno 1993 dall'Università e dall'allora ULSS N. 21 - Settore Veterinario, alla stesso settore erano state affidate prestazioni di assistenza e consulenza in osservanza agli artt. 5 e 6 del citato D.Lgs. 116/92. (Allegato n. 1/1-4)

L'Università, con tale accordo, si è venuta a trovare nella condizione di avere in atto una convenzione con lo stesso settore dell'Ente cui spetta la vigilanza veterinaria; Ente che, per effetto della stessa, si colloca nella posizione di controllore-controllato.

Lo stesso Ministero della Sanità, Direzione Generale dei Servizi Veterinari, in occasione della richiesta di nuove autorizzazioni da parte dell'Ateneo, ne aveva disposto il "blocco" in attesa di vedere sanata tale situazione di incompatibilità.

L'Università, con Decreto del Rettore e nelle more dell'istituzione del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo, provvedeva quindi ad affidare il ruolo di medico veterinario, per le sole nuove strutture, ad un libero professionista. (Allegato n. 2/1-2)

Già nel luglio del 1999, la Commissione di Ateneo, appositamente costituita per studiare le problematiche connesse alla sperimentazione animale, si era espressa affinché si procedesse alla decadenza della richiamata convenzione, dando contemporaneamente corso all'istituzione di un Servizio Veterinario Centralizzato che coinvolgesse la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Ateneo, così come adottato in altre Università italiane. (Allegato n. 3/1-2)

Per quanto in premessa e come da mandato del Delegato del Rettore, prof. Eugenio Calimani, il gruppo di lavoro costituito da: prof. Daniele Bernardini – Docente della Facoltà di Medicina Veterinaria e Direttore dell'Istituto di Igiene e Patologia Veterinaria; Dr.ssa Maria Letizia Gabriele – Responsabile della sicurezza del Complesso Vallisneri e già componente dell'apposita Commissione di Ateneo sulla sperimentazione animale; geom. Roberto Masier, già responsabile dell'Ufficio Centrale di Ateneo sulla sperimentazione animale, ha elaborato sia il Regolamento attuativo che il Piano operativo per l'attivazione del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo. (S.V.C.A.)

I compiti del (S.V.C.A.) possono essere così riassunti:

1. Controllo delle condizioni di salute degli animali e assistenza sanitaria

- 1.1 controllo della provenienza degli animali utilizzati per fini sperimentali;
- 1.2 controllo della documentazione sanitaria a corredo degli animali introdotti nelle strutture;
- 1.3 monitoraggio sanitario;
- 1.4 gestione del rapporto con l'A.S.L. competente per territorio, Settore Veterinario;
- 1.5 segnalazione all'A.S.L. stessa di tutti i casi di malattie soggette a denuncia obbligatoria, come previsto dal Regolamento di Polizia Veterinaria, nonché di tutti i casi di zoonosi;
- 1.6 controllo di gestione relativamente ai registri di carico-scarico degli animali, vidimati presso il Ministero della Sanità - U.V.A.C. di Verona, competente per territorio.

2. Consulenza sul benessere degli animali:

- 2.1 valutazione dei progetti sperimentali preliminarmente all'invio delle "Comunicazioni di progetto di ricerca" o delle "Richieste di autorizzazione in deroga", da recapitare al Ministero della Sanità, precedentemente all'avvio delle procedure sperimentali previste;
- 2.2 controllo della buona esecuzione delle procedure sperimentali, per quanto attiene al benessere degli animali, così come disposto dal D.Lgs. 116/92;
- 2.3 decisione sul mantenimento in vita o sulla necessità di soppressione degli animali qualora subissero, durante le fasi sperimentali o al termine delle stesse, condizioni di dolore, sofferenza o angoscia ritenuti eccessivi e/o prolungati, così come stabilito dal D.Lgs. 116/92;
- 2.4 soppressione eutanasica, o delega formale a personale abilitato allo svolgimento di tale procedura.

3. Controllo dei locali di stabulazione per quanto attiene alle disposizioni del D.Lgs. 116/92:

- 3.1 valutazione dell'idoneità dei locali alla stabulazione degli animali previsti;
- 3.2 controllo delle operazioni di pulizia e disinfezione dei locali di stabulazione.

4. Gestione del farmaco per uso veterinario, ai sensi del D.Lgs. 119/92:

- 4.1 prescrizione per l'acquisto e la somministrazione di farmaci per uso veterinario a scopo terapeutico o profilattico;
- 4.2 per i casi specifici, richiesta di autorizzazione alla detenzione di farmaci per uso veterinario, da inoltrare alle Autorità competenti, corredata da un registro per carico-scarico dei farmaci stessi;
- 4.3 gestione del registro suddetto o delega formale a personale abilitato alle procedure di carico-scarico dei farmaci.

5. Controllo sulla gestione dei rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi in ottemperanza del disposto del D.Lgs. 22/97 (Decreto Ronchi).

Solo per opportuno riferimento, è stato segnalato che un similare Servizio, quale ad esempio quello attivato presso l'Università di Bologna già dal 1993, comporterebbe una spesa di circa annue £. 160.000.000 così composta:(Allegati n. 4/1-4; 5/1-3; 6/1-3; 7/1-2)

- per prestazioni professionali medico-veterinarie L. 155.000.000
- per dotazione ordinaria L. 5.000.000

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 418

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Convenzione Università - ULSS N. 21/Settore Veterinario (ULSS N. 16);
- esaminata tutta la documentazione prodotta dall'Ufficio referente e i testi, sia del Regolamento di funzionamento che del Piano operativo di attivazione del proponendo Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo;

DELIBERA

- di istituire il Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo secondo i contenuti ed i metodi indicati nei documenti prodotti dal gruppo di lavoro incaricato dall'Ateneo;
 - di revisionare la Convenzione Università - ULSS N. 21/Settore Veterinario (ULSS N. 16) come da bozza allegata in atti e sulla quale sussiste già un accordo di massima tra le parti, rimettendone l'esecuzione dell'iter procedurale al referente Ufficio dell'Ateneo;
 - di stanziare, per l'attività del citato Servizio, la somma di £. 170.000.000.= (£. 160.000.000.= per la gestione annuale e £. 10.000.000.= per l'avviamento iniziale), autorizzando il Responsabile dello stesso a procedere all'individuazione del o dei collaboratori esterni cui affidare mansioni specialistiche medico-veterinarie.
-

04/03: Affittanza Via Belzoni, 80 destinata al Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione. Fornitura di arredi e tendaggi ed attivazione rete dati e connessioni telefoniche

Il Rettore Presidente fa presente che il Direttore del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione ha comunicato in data 6 settembre 2000 che sono stati consegnati i locali della nuova affittanza di Via Belzoni, 80 destinata al Dipartimento stesso (Allegato n. 1/1-2).

L'appartamento verrà utilizzato dal Servizio di Assistenza psicologica per i dipendenti universitari e i loro familiari e dal Servizio di Assistenza psicologica agli studenti.

Nei locali in questione, per una superficie complessiva di circa 234 mq, verranno collocati una sala ritrovo e 12 studi singoli per il ricevimento degli utenti, 5 studi verranno creati tramite l'allestimento di pareti divisorie.

Il Servizio Economato, tenendo in considerazione le esigenze della struttura interessata, ha stimato una spesa complessiva di L. 186.600.000 così suddivisa:

Tipologia	Cat.	Importo
Arredi per studi, uffici e sala ritrovo	6/2	48.000.000
Pareti divisorie per 5 studi	6/2	30.500.000
Tendaggi	6/2	12.000.000
Attivazione rete dati	6/3	50.000.000
Connessione telefonica	6/3	15.000.000
Totale		155.500.000
IVA 20%		31.100.000
Totale (IVA inclusa)		186.600.000

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione:

- di stanziare la cifra di L. 186.600.000 che graverà per l'importo di L. 108.600.000 IVA compresa, sulla Cat. 6/2 "Spese per mobili ed arredi", per L. 78.000.000, IVA compresa sulla Cat. 6/3 "Altre immobilizzazioni";
- di autorizzare l'acquisto degli arredi, delle pareti divisorie e dei tendaggi secondo quanto disposto dall'Art. 7.12- Spese in economia – del Regolamento di Ateneo.
- di autorizzare l'attivazione della rete dati e la connessione telefonica sempre secondo quanto disposto dall'Art. 7.12- Spese in economia – del Regolamento di Ateneo.

Escono, alle ore 16.30, i consiglieri Fortuna e Mazzei.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Il Consiglio di Amministrazione,

- con l'astensione dei consiglieri Gottardo, Nesota, Perissinotti e Scarpa.

Delibera n. 419

DELIBERA

- di stanziare la cifra di L. 186.600.000 che graverà per l'importo di L. 108.600.000 IVA compresa, sulla Cat. 6/2 "Spese per mobili ed arredi", per L. 78.000.000, IVA compresa sulla Cat. 6/3 "Altre immobilizzazioni";
- di autorizzare l'acquisto degli arredi, delle pareti divisorie e dei tendaggi secondo quanto disposto dall'Art. 7.12- Spese in economia – del Regolamento di Ateneo.
- di autorizzare l'attivazione della rete dati e la connessione telefonica sempre secondo quanto disposto dall'Art. 7.12- Spese in economia – del Regolamento di Ateneo.

04/05: Consorzio Energia per l'acquisto di risorse energetiche - Richiesta di partecipazione

della Fondazione "Opera Immacolata Concezione" - ONLUS di Padova.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che in data 21.4.2000 è stato costituito il Consorzio Energia per l'acquisto di risorse energetiche, in conformità a quanto previsto dall'art. 14.3. lettera b) del D.L.vo 16/3/1999 n° 79, tra l'Università degli Studi di Padova, l'Azienda Ospedaliera e l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.16 di Padova.

Il Rettore presenta ora al Consiglio la richiesta della Fondazione "Opera Immacolata Concezione" di Padova di aderire al Consorzio Energia.

La Fondazione, in quanto Ente non commerciale, sia per l'attività svolta che per la natura giuridica propria, ritiene di possedere i requisiti richiesti dallo Statuto del Consorzio per l'ammissione come socio.

Il Rettore chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di approvare l'adesione della Fondazione "Opera Immacolata Concezione" di Padova al Consorzio Energia.(Allegato n. 1/1-17).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 420

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto l'atto costitutivo/statuto del Consorzio Energia per l'acquisto di Risorse Energetiche stipulato in data 21.4.2000 tra l'Università degli Studi di Padova, L'Azienda Ospedaliera di Padova e L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.16 di Padova;
- Vista la richiesta della Fondazione "Opera Immacolata Concezione" di Padova di aderire al Consorzio Energia;

DELIBERA

di approvare l'adesione della Fondazione "Opera Immacolata Concezione" di Padova al Consorzio Energia per l'acquisto di Risorse Energetiche.

04/06: Corsi di perfezionamento a.a. 2000/01 - Facoltà di Giurisprudenza

Il Rettore Presidente presenta, per l'approvazione, la seguente proposta di istituzione/attivazione di corsi di perfezionamento per il prossimo Anno Accademico.

Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 16.06.2000 (Allegato n. 1/1-8), ha approvato l'attivazione, per l'A.A. 2000/2001, del corso di perfezionamento:

Denominazione corso	Durata	n. posti	Importo tasse	Titolo di accesso
1. Scuola di applicazione forense	120-130 ore in un anno	50	1.028.500	Laurea in Giurisprudenza: conseguita con punti superiori a 95/110

Si precisa che l'importo indicato è comprensivo dell'imposta di bollo sulla domanda di iscrizione e del contributo per l'assicurazione.

Il Senato Accademico nella seduta del 12.09.2000, ha approvato la proposta di istituzione/attivazione del corso di perfezionamento.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 421

Il Consiglio di Amministrazione,

- udito il Rettore Presidente;
- vista la deliberazione della Facoltà di Giurisprudenza;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 12.09.2000.

DELIBERA

di approvare l'istituzione/attivazione per l'A.A. 2000/2001 del seguente corso di perfezionamento:

Facoltà di Giurisprudenza

Scuola di Applicazione forense.

04/07: Restituzione della tassa per la partecipazione alle prove di ammissione al Corso di laurea in Scienze motorie

Il Rettore Presidente da lettura della proposta formulata dal Consigliere Alberto Gottardo, come di seguito riportata: (Allegato n. 1/1)

“In relazione ai test di ammissione al Corso di Laurea in Scienze Motorie annullati in data 11/09/2000 il Consigliere di amministrazione Alberto Gottardo propone, visti i disagi derivati dall'annullamento delle prove e la conseguente ripetizione delle stesse, la restituzione della somma di 50.000 lire versati dagli studenti stessi all'Ateneo”

Il Rettore Presidente invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 422

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di non accogliere la richiesta di restituzione della tassa di iscrizione pagata dai candidati alle prove di ammissione al Corso di Laurea in Scienze Motorie a ristoro dei disagi conseguenti al rinvio delle stesse.

Alle ore 17.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Marchesini

IL SEGRETARIO

Dott. Giuseppino Molinari

